

Appoggi elettorali - Gregorio

Gregorio Giuseppe, nelle dichiarazioni rese al P.M. il 25-11-1996 ed acquisite al fascicolo per il dibattimento, essendo rimasto vittima della c.d. “lupara bianca” (cfr. le già citate deposizioni del Capitano dei Carabinieri Chiaravalloti e del Col. Fazio), riferiva quanto segue: Aveva fatto parte della cosca Bellocco anche perchè congiunto di Bellocco Umberto. Nel 1992 quest’ultimo gli proponeva di candidarsi alla Camera dei deputati. Otteneva, allora, un incontro - tramite tale Figliuzzi - con l’On. Nucara, rappresentante del Partito Repubblicano, ma con esito negativo. Incontrava, quindi, il socialdemocratico Romeo Paolo, tramite Chisari Antonio, con il quale era stato detenuto presso il carcere di Reggio Calabria. Diceva al Romeo di essere in rappresentanza della cosca Bellocco, ricevendo la massima disponibilità. Non era in grado, però, di candidarsi, poiché gli venisse comunicato che, per presentarsi alla Camera dei deputati, bisognava aver compiuto il venticinquesimo anno di età.

Successivamente, aveva modo di parlare ancora con Romeo Paolo, ⁽¹⁾ il quale gli chiedeva se la famiglia Bellocco avrebbe continuato ancora ad appoggiarlo nelle elezioni politiche, malgrado esso Gregorio non potesse candidarsi in quanto, in caso positivo, i Bellocco “avrebbero potuto contare su un parlamentare di loro fiducia”. Parlava, indi, con Bellocco Umberto, il quale faceva sapere che avrebbe potuto far convogliare sul Romeo solo una parte dei voti a sua disposizione. Il Gregorio

¹Pag.

riceveva, alcuni giorno prima delle elezioni, la visita di Romeo Paolo, a bordo di una “Mercedes” di colore grigio metallizzato, che gli consegnava materiale elettorale.

La vicenda in questione trova vari riscontri nei risultati delle indagini esperite. Così è stato accertato, tramite Gigliuzzi Antonio, militante del partito Repubblicano (ud. del 6-6-1998), che il Gregorio si era rivolto a lui, nel 1992, intendendo candidarsi alla Camera dei Deputati e che di ciò aveva parlato con Nucera Francesco, capo del suo partito e capolista alle elezioni politiche dell'anno 1992 nelle file del Partito Repubblicano. Si è appurato, inoltre, che, effettivamente, Chisari Antonio e il Gregorio erano stati detenuti insieme. Il Chisari, poi, all'udienza del 16-6-1998, confermava di aver conosciuto il Gregorio nel 1992, in quanto intendeva candidarsi e - ciò che più rileva - di averlo, effettivamente, posto in contatto con Romeo Paolo.